

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

V Domenica di Pasqua 7 Maggio 2023

At 6,1-7 Sal 32 1Pt 2,4-9

Vangelo: Gv 14,1-12

Io sono la via, la verità e la vita.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

**DEL SANTO PADRE FRANCESCO
SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE**

62. Anche questa proposta di amore poteva essere fraintesa. Non per nulla, davanti alla tentazione delle prime comunità cristiane di formare gruppi chiusi e isolati, San Paolo esortava i suoi discepoli ad avere carità tra di loro «e verso tutti» (1 Ts 3,12); e nella comunità di Giovanni si chiedeva che fossero accolti bene i «fratelli, benché stranieri» (3 Gv 5). Tale contesto aiuta a comprendere il valore della parabola del buon samaritano: all'amore non importa se il fratello ferito viene da qui o da là. Perché è l'«amore che rompe le catene che ci isolano e ci separano, gettando ponti; amore che ci permette di costruire una grande famiglia in cui tutti possiamo sentirci a casa [...]. Amore che sa di compassione e di dignità».

L'abbandonato

63. Gesù racconta che c'era un uomo ferito, a terra lungo la strada, che era stato assalito. Passarono diverse persone accanto a lui ma se ne andarono, non si fermarono. Erano persone con funzioni importanti nella società, che non avevano nel cuore l'amore per il bene comune. Non sono state capaci di perdere alcuni minuti per assistere il ferito o almeno per cercare aiuto.

Calendario liturgico

LUN 8	At 14, 5-18; Sal.113; Gv 14, 21-26.
Ore 8.30	Sepoltura
MAR 9	At 14, 19-28; Sal.114; Gv 14,27-31.
Ore 8	S.M. per legato
MER 10	At 15, 1-6; Sal.121; Gv 15, 1-8.
Ore 8	S.M. per legato
GIO 11	At 15, 7-21; Sal.95; Gv 15, 9-11.
Ore 8	S.M. per legato
VEN 12	At 15, 22-31; Sal.56; Gv 15, 12-17.
Ore 8	S.M. per legato
SAB 13	At 16, 1-10; Sal.99; Gv 15, 18-21.
Ore 18	S.M. Prefestiva
DOM 14	VI Domenica di Pasqua At 8, 5-8. 14-17; Sal.65; 1 Pt 3, 15-18; Gv 14, 15-21.
Ore 8	S.M. pro popolo
Ore 10	S.M. pro popolo

Il Parroco informa

- ✚ Domenica 14 si chiude il tempo utile per l'iscrizione alla **gita di fine anno catechistico**
- ✚ I posti per il **pellegrinaggio di Santa Rita** sono esauriti
- ✚ Domenica 14 presso la Villa Incisa, ultima tappa del **campionato di corsa campestre**

In questa settimana

LUN 8 GIO 11	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica
VEN 12	Ore 21 <i>Chiesa di San Bonaventura</i>	Recita del Santo Rosario. Sono invitati in modo particolare i ragazzi del catechismo del rione



Annunciamo a tutti che Gesù è
la Vera Via per ottenere la Vita

Benedizione delle famiglie

MARTEDÌ 9 POMERIGGIO	Via Fratelli Barberis Inizio Via Don Carra
GIOVEDÌ 11 POMERIGGIO	Via Don Carra (fino al n° 44)
VENERDÌ 12 POMERIGGIO	Via del Nocereto Case sparse (Via Don Carra)

⇒ *continua da pagina 1*

Uno si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: gli ha dato il proprio tempo. Sicuramente egli aveva i suoi programmi per usare quella giornata secondo i suoi bisogni, impegni o desideri. Ma è stato capace di mettere tutto da parte davanti a quel ferito, e senza conoscerlo lo ha considerato degno di ricevere il dono del suo tempo.

64. Con chi ti identifichi? Questa domanda è dura, diretta e decisiva. A quale di loro assomigli? Dobbiamo riconoscere la tentazione che ci circonda di disinteressarci degli altri, specialmente dei più deboli. Diciamolo, siamo cresciuti in tanti aspetti ma siamo analfabeti nell'accompagnare, curare e sostenere i più fragili e deboli delle nostre società sviluppate. Ci siamo abituati a girare lo sguardo, a passare accanto, a ignorare le situazioni finché queste non ci toccano direttamente.

65. Aggrediscono una persona per la strada, e molti scappano come se non avessero visto nulla. Spesso ci sono persone che investono qualcuno con la loro automobile e fuggono. Pensano solo a non avere problemi, non importa se un essere umano muore per colpa loro. Questi però sono segni di uno stile di vita generalizzato, che si manifesta in vari modi, forse più sottili. Inoltre, poiché tutti siamo molto concentrati sulle nostre necessità, vedere qualcuno che soffre ci dà fastidio, ci disturba, perché non vogliamo perdere tempo per colpa dei problemi altrui. Questi sono sintomi di una società malata, perché mira a costruirsi voltando le spalle al dolore.

66. Meglio non cadere in questa miseria. Guardiamo il modello del buon samaritano. È un testo che ci invita a far risorgere la nostra vocazione di cittadini del nostro Paese e del mondo intero, costruttori di un nuovo legame sociale. È un richiamo sempre nuovo, benché sia scritto come legge fondamentale del nostro essere: che la società si incammini verso il perseguimento del bene comune e, a partire da questa finalità, ricostruisca sempre nuovamente il suo ordine politico e sociale, il suo tessuto di relazioni, il suo progetto umano. Coi suoi gesti il buon samaritano ha mostrato che «l'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro»